

IL CASO

Kate, una storia poco credibile

ATTUALITÀ

14_09_2011



Nelle ultime settimane stampa, radio e tv hanno dedicato ampio spazio alla drammatica vicenda di Kate Omoregbe, la 34enne nigeriana che ha lasciato il carcere di Castrovilliari, dove ha scontato una condanna per detenzione di sostanze stupefacenti, e che avrebbe dovuto essere immediatamente sottoposta a decreto di espulsione. Se rimpatriata - è stato scritto e detto - la donna avrebbe rischiato la lapidazione per essersi rifiutata, più di 10 anni fa, di sposare un uomo più anziano di lei e convertirsi alla religione dell'uomo, l'Islam.

Grazie ad una petizione e ad una grande mobilitazione mediatica, promossa da Franco Corbelli, responsabile del Movimento Diritti Civili Globali, alla donna è stata concessa la protezione umanitaria e potrà rimanere nel nostro paese, almeno per un periodo. Eppure la vicenda presenta non poche zone di ombra.

- [Tutti pazzi per Kate. E nessuno verifica](#), *di Raffaella Frullone*

- [Nessuna lapidazione attende Kate](#), *di Anna Bono*

- [Mala informazione](#) *di Riccardo Cascioli*